

17 febbraio 2017

Piemonte, ripristino danni alluvione 2016: la road map della Regione

La Regione Piemonte descrive le attività messe in atto per rispettare le procedure per il ripristino dei danni causati dall'ondata di maltempo che si è abbattuta sul suo territorio tra il 23 e il 25 novembre scorsi

Presentata la **road map della Regione Piemonte** sul ripristino dei **danni causati dall'alluvione del 23 e 25 novembre scorsi**. In questo periodo si sta completando la **ricognizione dei fabbisogni** relativi al patrimonio pubblico, al patrimonio privato (compresi i contributi per l'autonoma sistemazione in altri alloggi per la famiglie che hanno avuto l'abitazione distrutta in tutto o in parte), alle attività produttive ed economiche. Il **report** dovrà essere inviato al **Dipartimento della Protezione civile entro il 16 aprile 2017**.

Per quanto concerne **l'agricoltura**, la Giunta regionale, **entro il 23 febbraio 2017**, deve definire l'entità complessiva dei **danni alle aziende agricole, alle infrastrutture irrigue e alla viabilità interpodereale** di tutte le zone alluvionate. L'elenco sarà inviato al Ministero per l'avvio delle procedure per il pagamento. Dai giorni immediatamente seguenti l'alluvione i tecnici dell'Assessorato, sulla base delle segnalazioni presentate, hanno effettuato sopralluoghi e avviato le procedure per far fronte ai danni provocati. È stato concordato con **Arpea** che **nella liquidazione della Domanda Unica 2016** sia data **priorità alle aziende alluvionate** che saranno segnalate dagli uffici territoriali dell'Assessorato (al riguardo la Regione ha autorizzato l'anticipo di 20 milioni di euro per il pagamento di questi premi, in considerazione dei ritardi di Agea nel trasferimento dei fondi). Nella riunione del 6 febbraio la Giunta regionale ha deliberato **l'erogazione di un contributo** che aiuterà le **aziende agricole alluvionate ad abbassare del 2% gli interessi sui prestiti di conduzione annuale**. Si stima che queste risorse straordinarie produrranno una riduzione degli interessi su prestiti ammontanti a circa 2 milioni di euro. Per consentire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole, l'Assessorato sta procedendo ad una ricognizione delle procedure necessarie per gestire gli accumuli di materiale depositato dalle esondazioni sui terreni privati agricoli.

Altre misure da segnalare sono **l'autorizzazione fino al 30 giugno 2017 della rimozione di materiale legnoso** depositato o pericolante **lungo l'alveo dei corsi d'acqua** pubblici delle province di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino e **la sospensione per il quarto trimestre 2016 e per il primo trimestre 2017 del tributo speciale a carico dei Comuni per il conferimento in discarica dei rifiuti**. Tra i provvedimenti emanati nei giorni immediatamente seguenti l'evento vanno ricordati l'invio al Dipartimento della Protezione civile di **un primo rapporto che quantifica i danni** alle infrastrutture ed alle opere pubbliche (**317 milioni per gli interventi di somma urgenza e di urgenza, 497 milioni per le operazioni di ripristino**), la **richiesta al Governo di estendere lo stato di emergenza dichiarato il 16 dicembre scorso** per i territori delle province di Cuneo e di Torino alle province di Asti ed Alessandria, in merito alla quale il Dipartimento di Protezione civile ha già effettuato dei sopralluoghi, il **finanziamento**, con i **10 milioni di euro stanziati dal Consiglio regionale** in sede di assestamento al bilancio di previsione 2016, dei **primi interventi di somma urgenza sulle opere pubbliche di tutto il Piemonte**.

Per facilitare la diffusione delle informazioni su questi argomenti **[è stata inserita su www.regione.piemonte.it un'apposita sezione](http://www.regione.piemonte.it/un'apposita_sezione)**, che sarà costantemente aggiornata con le disposizioni normative che verranno emanate dagli enti competenti.